

TU NERA SIGNORA SENZA SGUARDO

(Roma, 8/11/2014 – 4/3/2022)

(

**Tante volte temuta allora
E tante invocata adesso
M'hai negato l'Incontro col Vero.
Ma l'incontro è solo rimandato.
Ancora un po'.
Sii gentile
Quando verrai,
Non togliermi il senno o la voce
Per dire nell'ultimo anelito,**



Maria con Bambino e coro di Angeli, 1477, Gemaldegalerie, Berlino; tempera su tavola, diam. cm 135.

**Gli occhi e le braccia
spalancate,
Eccomi a Te Amato
Signore,
Fratello mio e Dio mio
Mostrati ai miei occhi
finalmente limpidi,
Accogliami
Nel Tuo Splendido Regno
d'Amore!**

Intelligenze e spiriti altissimi come sono stati tantissimi uomini illustri che abbiamo conosciuti nel presente o dalla storia, possono finire miseramente nel buio della fossa come pensano gli atei? Se i valori in cui crediamo sono tali, essi non possono avere soltanto un valore relativo e contingente.

I grandi valori che forse ancora oggi *“A egregie cose il forte animo accendono”* (come scriveva V. Alfieri) riteniamo che possano svanire nel nulla?

Se così allora la nostra complessa essenza umana vale meno di un sasso che esiste da miliardi di anni e «vivrà» ancora, forse per «sempre».

“Non omnis moriar” (Non morirò del tutto) scriveva due millenni fa il grande poeta pagano Orazio fidando nella memoria della storia ma anche della convinzione di un *«quid»* che non appartiene al corpo ma da esso è custodito finché si è in vita.

Allora con Orazio anch'io e tutti noi non moriremo del tutto, e chiedo a Chi mi ha creato, di accogliermi nella Sua Dimensione Eterna perché credo nella Sua Misericordia.

